Introduzione a Python

Francesco Gobbi

I.I.S.S. Galileo Galilei, Ostiglia

29 aprile 2025

Cos'è Python?

Python è un linguaggio di programmazione di alto livello, interpretato e orientato agli oggetti. È ampiamente utilizzato per sviluppare applicazioni web, analisi dei dati, automazione e machine learning.

Alcune sue peculiarità:

- ► Sintassi semplice e leggibile
- Linguaggio dinamico (tipizzazione dinamica)
- Supporta paradigmi multipli: imperativo, orientato agli oggetti e funzionale
- Grande ecosistema di librerie e framework

Differenze con altri linguaggi

Rispetto ad altri linguaggi come C++ o Java, Python è più semplice da scrivere e leggere. Alcune differenze:

- Non richiede la dichiarazione esplicita del tipo di variabili (tipizzazione dinamica)
- Non necessita di dichiarazione del tipo di ritorno in funzione
- Le funzioni sono oggetti di prima classe
- Python utilizza un "interprete" per eseguire il codice direttamente, mentre Java utilizza la compilazione bytecode (JVM)

Che cos'è un interprete?

Un interprete è un programma che esegue il codice sorgente riga per riga, senza necessità di compilazione preventiva.

In Python, l'interprete legge il codice, lo esegue immediatamente e restituisce i risultati, senza creare un file eseguibile.

Vantaggi:

- Semplicità di utilizzo
- Debugging più immediato
- Codice portabile tra diverse piattaforme

Svantaggi:

Velocità inferiore rispetto ai linguaggi compilati

Cos'è una classe?

In Python, una **classe** è un modello per creare oggetti (istanze) che condividono attributi e metodi.

Una classe definisce le proprietà (attributi) e i comportamenti (metodi) che un oggetto può avere. Le classi sono il fondamento della programmazione orientata agli oggetti. Quando si crea una classe si deve creare il costruttore, ovvero un "metodo" che ci permette di creare degli oggetti(istanze) diq uella classe. Questo, in Python, è definito da __init__(paramentri per creare l'oggetto).

Esempio di una semplice classe in Python:

```
class Persona:
    def __init__(self, nome, et ):
        self.nome = nome
        self.et = et

def saluta(self):
    return f"Ciao, mi chiamo {self.nome} e ho {
        self.et } anni."
```

Listing 1: Definizione di una classe

Cos'è un oggetto?

Un **oggetto** è un'istanza di una classe. Ogni oggetto creato da una classe avrà le proprie copie degli attributi definiti nella classe e potrà utilizzare i metodi della classe.

Ogni oggetto ha:

- ▶ **Attributi**: variabili che descrivono lo stato dell'oggetto
- Metodi: funzioni che definiscono i comportamenti dell'oggetto

Esempio di creazione di un oggetto:

```
persona1 = Persona("Marco", 25)
print(persona1.saluta()) # Output: Ciao, mi chiamo
Marco e ho 25 anni.
```

Listing 2: Creazione di un oggetto

Attributi e Metodi

Ogni oggetto ha dei **attributi** che ne descrivono lo stato e dei **metodi** che definiscono cosa l'oggetto può fare.

- Attributi: sono variabili che appartengono all'oggetto. Nell'esempio, "nome" e "età" sono attributi della classe Persona.
- ► Metodi: sono funzioni definite all'interno della classe, che possono essere invocate sugli oggetti. Nell'esempio, saluta() è un metodo della classe Persona.

Esempio di chiamata di un metodo:

```
persona2 = Persona("Anna", 30)
print(persona2.saluta()) # Output: Ciao, mi chiamo
Anna e ho 30 anni.
```

Listing 3: Chiamata di un metodo

Cos'è self in Python?

'self' è un riferimento all'oggetto stesso all'interno della classe. È un modo per accedere agli attributi e ai metodi dell'istanza corrente della classe.

In Python, ogni volta che creiamo un metodo all'interno di una classe, dobbiamo aggiungere self come primo parametro del metodo. Questo parametro consente al metodo di accedere agli attributi dell'oggetto.

N.B. 'self' non è una parola chiave in Python, ma una convenzione. Potremmo chiamarlo anche in altro modo, ma è buona prassi utilizzare 'self'.

Perché si usa self?

L'uso di self è necessario per distinguere tra variabili e metodi locali e variabili e metodi dell'oggetto.

Quando creiamo un oggetto, vogliamo che ogni oggetto possa avere valori distinti per gli attributi. self ci permette di accedere e modificare questi attributi per ciascun oggetto.

Esempio:

- ▶ self.nome: accede all'attributo nome dell'oggetto corrente
- self.saluta(): invoca il metodo saluta sull'oggetto corrente

Dove si usa self?

self viene utilizzato nei seguenti casi:

- Nei metodi di una classe per accedere agli attributi e metodi dell'istanza
- ▶ Per modificare o recuperare i valori degli attributi dell'oggetto
- Per riferirsi all'oggetto stesso all'interno della classe

Esempio:

Listing 4: Uso di self in un metodo

Esempio con self

Esempio in cui utilizziamo self per modificare l'attributo di un oggetto:

Listing 5: Modifica con self

Creazione di una nuova classe: Auto

La classe avrà gli attributi marca, modello e anno e un metodo descrizione() che restituisce una stringa con le informazioni dell'auto.

Ecco il codice:

```
class Auto:
    def __init__(self, marca, modello, anno):
        self.marca = marca
        self.modello = modello
        self.anno = anno

def descrizione(self):
    return f"Auto: {self.marca} {self.modello},
        anno {self.anno}"
```

Listing 6: Classe Auto

Esempio di oggetto della classe Auto

Creiamo un oggetto della classe Auto e mostriamo l'output del metodo descrizione():

```
auto1 = Auto("Fiat", "Punto", 2010)
print(auto1.descrizione()) # Output: Auto: Fiat Punto
, anno 2010
```

Listing 7: Oggetto Auto

Creazione di una nuova classe: Libro

La classe avrà gli attributi titolo, autore e anno_pubblicazione e un metodo info() che restituisce una descrizione del libro.

Ecco il codice:

```
class Libro:
    def __init__(self, titolo, autore,
        anno_pubblicazione):
        self.titolo = titolo
        self.autore = autore
        self.anno_pubblicazione = anno_pubblicazione

def info(self):
    return f"Libro: {self.titolo}, scritto da {
        self.autore}, anno {self.
        anno_pubblicazione}"
```

Listing 8: Classe Libro

Esempio di oggetto della classe Libro

Creiamo un oggetto della classe Libro e mostriamo l'output del metodo info():

```
libro1 = Libro("1984", "George Orwell", 1949)
print(libro1.info()) # Output: Libro: 1984, scritto
da George Orwell, anno 1949
```

Listing 9: Oggetto Libro

Riepilogo: Concetti chiave visti fino ad ora in Python

- Python: Linguaggio di programmazione ad alto livello, interpretato, orientato agli oggetti. È usato per web development, data analysis, automazione, e machine learning.
- ► Classe: Una classe è un modello per creare oggetti (istanze) che condividono attributi e metodi.
- Oggetto: Un'istanza di una classe che contiene attributi e metodi specifici per ogni elemento creato dalla classe.
- Attributi e Metodi: Gli attributi definiscono lo stato dell'oggetto, mentre i metodi definiscono i suoi comportamenti.
- ➤ **self**: È un riferimento all'oggetto stesso all'interno della classe, utilizzato per accedere agli attributi e metodi dell'istanza corrente.

Riepilogo: Concetti chiave visti fino ad ora in Python

- ▶ **Interprete**: Python è un linguaggio interpretato, il che significa che il codice viene eseguito riga per riga senza necessità di compilazione preventiva.
- ▶ **Differenze con altri linguaggi**: Python è più semplice rispetto a linguaggi come C++ o Java, grazie alla sua sintassi chiara e alla tipizzazione dinamica. Infatti, nella creazione di oggetti non è necessario definire il tipo.